

**Z ZAPPING • CULTURA & SPETTACOLI**

# Ponza e Ventotene nella traiettoria del pensiero Attualità e famiglia

Le kermesse Grandi ospiti oggi sulle isole pontine  
La rassegna "D'autore" di Nuzzi accoglie Gino Usai  
Il Film Festival di Commonara premia Sandra Zampa

**DOVE ANDARE**

DANIELE ZERBINATI

Anche oggi Ponza è dimora d'autore, nel senso più stretto dell'espressione. Una peculiarità che l'"insula" pontina ha preservato ed esaltato al massimo concesso delle sue possibilità - e delle impossibilità - ogni volta che pensatori illuminati e progetti ad hoc hanno provveduto a renderla ancora più preziosa, culturalmente sconfinata. Occasioni buone quanto "Ponza D'autore", la rassegna culturale ideata da Gianluigi Nuzzi e Paolo Mieli che stasera - in volo ad occhi aperti sui grandi temi dell'attualità politica, economica e sociale italiana - parlerà di famiglia nell'incontro dedicato al nuovo libro del professor Gino Usai, fissato per le 22 al Grand Hotel Santa Domitilla.

"Telegono il figlio di Ulisse nato a Ponza". Questo il titolo dell'interessante poema in versi firmato da Usai. Uno sguardo decisamente inconsueto su Ponza, l'isola che, già crocevia di suggestivi racconti e impulsi assai eterogenei, ora diventa il perno di una leggenda poco nota: quella di Telegono, figlio di Odisseo e di Circe, riesumato dal poema epico "Telegonia" che secondo gli studiosi chiuderebbe il complesso di scritti

perduti del Ciclo Troiano. L'opera sarà presentata attraverso un dialogo con lo scrittore Antonio De Luca, che con dovizia di dettagli e "in duetto" con Usai saprà dare l'immagine di una "un'isola mitologica che non" è, scrive De Luca, "solo l'isola della maga Circe" e ora è più che chiaro; a valorizzare con tutta la sua arte il senso del viaggio e di una genitorialità mancata, ben racchiusi tra le righe di Usai, sarà la giovane attrice Margherita Vicario, che fornirà il giusto pretesto per dibattere l'attualissima tematica del rapporto padre-figlio.

Un Antonio De Luca protagonista è atteso anche per domani, sempre alle 22, sul margine di un itinerario culturale e geografico attraverso le ricchezze del Mediterraneo. Stavolta lo scrittore converserà

**Al via oggi il concorso #OpenFrontiers# per docufilm in giuria Zaccaria**

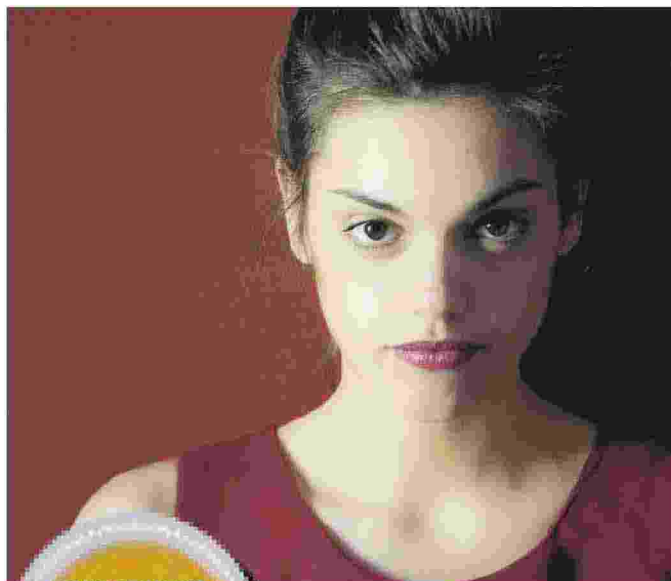
con Paolo Mieli e potrà lanciare il frutto della sua ultima fatica letteraria: "Navigare la rotta". «Il mio libro nasce dal mare e dai luoghi dei quali mi innamoravo follemente come se fossero delle donne - ha raccontato l'autore -. Questi posti sono per me simbolo di una letteratura della quale mi nutro». Completano il parterre degli ospiti di domani Maria Gargotta, docente di letteratura italia-

na presso l'università Federico II di Napoli, Francesco D'Episcopo, esperto di filologia moderna e insegnante di letteratura presso la medesima Università e l'editore Sandro Teti. Ricordiamo che gli incontri sono gratuiti fino ad esaurimento posti.

**Fotogrammi "aperti"**

Quarantaquattro chilometri a sud-est e si cambia repertorio. Ventotene, l'isola del sogno europeo, apre ai grandi volti del Paese per la terza serata del Film Festival ideato e diretto da Loredana Commonara.

L'inizio è fissato per le 18.30 in Piazza Castello, con il secondo degli apprezzati "Dialoghi al tramonto" che affollano il programma della kermesse. Oggi il pubblico si troverà a confrontarsi con il Presidente del CIR - Consiglio Italiano per i Rifugiati, Roberto Zaccaria, e Rita Visini, assessore alle Politiche Sociali, Sport e Sicurezza della



Qui sopra l'attrice Margherita Vicario, ospite di Ponza

Regione Lazio; la farà da protagonista, tuttavia, la giornalista Sandra Zampa, anche capogruppo del Partito Democratico all'interno della commissione bicamerale per l'Infanzia, che riceverà il Premio Julia Major e dovrà unirsi alla presentazione del secondo concorso "Open Frontiers#": una sorta di rassegna parallela dedicata ai docufilm che raccontano in fotogrammi l'identità europea, la legalità, il concetto di cittadinanza attiva, di democrazia e di integrazione razziale, e che partirà ufficialmente alle 22 nel Giardino Archeologico con la proiezione dei cortometraggi della sezione "Open Frontiers Young#", cui seguiranno la premiazione di "Open Frontiers#" e la proiezione del film vincitore. A stabilire chi sarà insignito del titolo di "campione" della gara principale sarà una giuria presieduta dallo stesso Roberto Zaccaria e composta da sei rifugiati con esperienze e interessi in ambito culturale. Diverso il discorso della categoria dei giovani: "Open Frontiers Young#" vedrà arrivare il nome del progetto vincente direttamente dalle mani giovani di studenti di scuole italiane e minori stranieri non accompagnati, tutti guidati dall'attrice Anna Ferruzzo. Anche qui, l'ingresso è gratuito. ●



Roberto Zaccaria



Sandra Zampa

